

L'ESAME
ECOCARDIOGRAFICO
FETALE



ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER L'EDUCAZIONE DEMOGRAFICA
SEZIONE DI ROMA

Le cardiopatie congenite hanno un'incidenza annua di 8/1000 nati vivi. L'ecocardiografia fetale è un esame non invasivo con alta sensibilità che consente di diagnosticare tali cardiopatie, attraverso lo studio morfologico e funzionale del cuore e la valutazione del ritmo cardiaco.

L'ecocardiografia fetale permette la valutazione del cuore del feto attraverso l'addome materno.

L'esame è certamente indicato quando all'ecografia morfologica sorgono dei sospetti sull'anatomia e sulla funzionalità cardiaca.

Può essere eseguito anche come semplice esame di screening, se richiesto dal ginecologo.

INDICAZIONI MATERNE E/O FAMILIARI

- Malattie ereditarie
- Familiarità per cardiopatie (avere già avuto figli con cardiopatie congenite, o genitori con cardiopatie congenite)
- Infezioni fetali
- Malattie materne quali il diabete, le malattie autoimmuni, la fenilchetonuria (malattia ereditaria che può causare ritardo mentale)
- Assunzione, da parte della madre, di alcuni farmaci quali litio, alcool, anticonvulsivanti, derivati della Vitamina A.

INDICAZIONI FETALI

- Anomalie cromosomiche
- Segni ecografici di sospetto di cardiopatia all'osservazione del cuore fetale
- Traslucenza Nucale elevata allo screening del 1° trimestre
- Presenza di altre malformazioni nel feto
- Difetto precoce dell'accrescimento fetale
- Aritmie cardiache.

A COSA SERVE

L'esame permette di diagnosticare la presenza di cardiopatie congenite nel feto e di valutare la funzione cardiaca, che è indicatore del benessere fetale.

Si può eseguire dalla 20^{ma} settimana fino al termine della gravidanza, per monitorizzare l'evoluzione delle cardiopatie, e/o le aritmie fetali.

L'esame ecocardiografico fetale può essere effettuato ambulatorialmente e richiede circa 20-30 minuti. L'esame è assolutamente non pericoloso e non doloroso, sia per la mamma che per il feto.

COME SI ESEGUE

È un esame di facile esecuzione che fornisce notizie utili sull'anatomia e sulla funzione del cuore. Non è invasivo, né utilizza raggi, ma onde sonore chiamate ultrasuoni, con una tecnica analoga a quella di una normale ecografia. A differenza delle radiazioni che possono creare lesioni nelle cellule umane, gli ultrasuoni non sono dannosi. Questa caratteristica rende l'ecocardiografia la metodica ideale in tutte quelle condizioni in cui è necessario ripetere un esame in tempi ravvicinati e per controllare nel tempo l'evoluzione di malattie cardiache.

È necessario che lo specialista che effettua l'esame sia un cardiologo pediatra, in grado di fornire ai genitori le più complete informazioni sul significato che la patologia fetale diagnosticata, se esistente, avrà sulla vita del feto prima e dopo la nascita e sulle attuali possibilità di cura.

*Per informazioni e prenotazioni
rivolgersi al personale di segreteria.*

CONSULTORI:

viale Gorizia 14 tel. 06.855.77.31
via Toscana 30/1 tel. 06.42.82.53.14

CENTRO MENOPAUSA:

via Toscana 30/2 tel. 06.42.82.53.14

CENTRO ADOLESCENTI:

via Toscana 30/4 tel. 06.42.88.14.54

www.aied-roma.it roma@aied.it